



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VARESE 2 PELLICO

VAIC873003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VARESE 2 PELLICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3436** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2021** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 106** Aspetti generali

- 111** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 2 è formato dalle seguenti sedi: tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado; opera nei comuni di Varese e Brinzio.

Le scuole di Varese sono dislocate tra i quartieri di Biumo Superiore, le Bettole e il Montello, ai piedi del "Sacro Monte".

Arroccata su un colle che domina la città, la Castellanza di Biumo era un borgo fortificato, con funzioni di controllo per i transiti della Valganna e della Valceresio. Da sempre è costituita da due frazioni: Biumo Superiore, la parte alta con le ville d'epoca e i grandiosi parchi, e Biumo Inferiore, la parte più antica, con vicoli stretti e piccoli negozi.

Il paese di Brinzio, invece, ha origini che risalgono al IX secolo d.C. La particolare collocazione geografica conferisce al Comune una posizione di grande interesse paesaggistico, in un ampio contesto agricolo collinare, interamente compreso nel Parco regionale "Campo dei Fiori".

Il territorio di pertinenza del nostro Istituto, immerso nel verde, presenta un contesto multiforme sul piano economico, sociale e culturale; l'istituzione scolastica svolge un ruolo di fondamentale importanza, in sinergia con le altre agenzie educative. Il primo bisogno al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa, inoltre, assolve ad una specifica funzione aggregativa, tesa a sviluppare i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, agli stranieri e agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso adeguati interventi didattici e la costante ricerca di nuove strategie educative mirate al successo formativo.

LE NOSTRE SCUOLE



Scuola Secondaria di Primo Grado "Silvio Pellico" (sede principale, con segreteria)

Via Appiani, 15 - Varese tel. 0332/289297 VAMM873014

La scuola, sede di direzione, è situata in via Appiani, 15 (zona Ippodromo) ed è ben servita dai mezzi pubblici (Linee A e B); è dotata di due ingressi (ubicati in Via Appiani e Via Cimabue) ai quali si accede tramite due ampi parcheggi.

Il nuovo edificio, interamente ristrutturato e rinnovato, a impatto zero sull'ambiente, è certificato da CasaClima. Presenta un tetto verde alimentato da acqua piovana ed è caratterizzato da pannelli Xlam, di legno supertecnologici allo scopo di isolare dal freddo, dai rumori e da eventuali sismi. I pannelli fotovoltaici, con le cinque batterie d'accumulo, garantiscono la pressochè totale sufficienza energetica, con il conseguente quasi totale azzeramento dei consumi di gestione energetica (cioè le spese di luce e gas).

Il bacino di utenza della scuola comprende l'area urbana di Biumo Superiore, Montello e Sant'Ambrogio; molti alunni provengono da Comuni limitrofi.

La scuola è dedicata a Silvio Pellico, uno dei protagonisti del Risorgimento italiano: scrittore, poeta e patriota, è noto soprattutto come autore dell'opera letteraria "Le mie prigioni".

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

viale Ippodromo, 28 - Varese tel. 0332/284563 VAEE873015

La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, compresa tra l'Ippodromo e il quartiere di Biumo Superiore. E' una costruzione che risale agli anni '50, ingrandita successivamente negli anni '70. Dispone di un vasto giardino piantumato. La struttura a due piani è costituita di un grande atrio, di luminosi e ampi corridoi, di aule con i servizi adiacenti (nell'ala nuova), di laboratori attrezzati, di una palestra regolamentare. Nel seminterrato sono adibiti la mensa scolastica e gli spogliatoi della palestra.

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino in viale Ippodromo; linea "C" e "Z" in viale Aguggiari).

Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"

Via Busca, 14 - Varese tel. 0332/287055 VAEE873026

La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, lontana dal traffico, ai piedi della collina del Montello, ed è circondata da un cortile e da un'area collinare che ospita uno stagno didattico, il giardino per le farfalle e gli insetti e alcune mangiatoie per piccoli uccelli e scoiattoli.

La struttura è costituita da un piano rialzato, un primo piano e un seminterrato. Le aule hanno servizi e spogliatoi adiacenti; l'atrio e i corridoi sono ampi e si prestano per varie attività. Al primo piano è collocata un'ampia aula di informatica. Sul piano rialzato è stata allestita una piccola, ma graziosa biblioteca utilizzata da tutti gli alunni. I locali dedicati alla mensa sono spaziosi e ben



illuminati. Nel seminterrato è situata la palestra, a cui sono annessi lo spogliatoio con relativo servizio e un locale per depositare gli attrezzi.

L'edificio è dotato anche di accesso per i disabili ed è raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "C" o "Z" in Viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Daniele Piccinelli"

Viale Indipendenza, 10 - Brinzio (Va) tel. 0332/435632 VAEE873048

La scuola è situata lungo la strada provinciale, accanto al Municipio. L'entrata principale è posta al piano terra, nel cortile d'ingresso. Sono situate sullo stesso piano la palestra e la mensa. Salendo le scale, si giunge al primo piano e si entra in un piccolo atrio sul quale si aprono due delle cinque aule del plesso, un piccolo laboratorio d'informatica e l'uscita d'emergenza. Attraverso un breve corridoio si entra nell'atrio grande, che dà accesso alla restante parte della scuola. Qui sono situate le ultime aule e una saletta per le insegnanti. Il servizio pullman garantisce il trasporto degli alunni provenienti dai Comuni di Bedero Valcuvia e Castello Cabiaglio.

Scuola dell'Infanzia "Ronchetto Fé"

Via Cimabue, 71- Varese tel. 0332/226036 VAAA87301X

La scuola è situata in un'area semicentrale di Varese, compresa tra il quartiere Sangallo e il Viale Aguggiari. E' circondata da un ampio giardino; confina con il campo sportivo dell'Oratorio "S. Massimiliano Kolbe"; nelle vicinanze si trova la Scuola Primaria G. Bosco, con cui si svolgono le attività di raccordo. La scuola è raggiungibile a piedi, in auto o con i mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino a Viale Ippodromo, linea "C" e "Z" con fermata in Viale Aguggiari). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata oggetto di un'importante riqualificazione edilizia, che l'ha resa uno degli edifici più efficienti, moderni e sostenibili della città.

Scuola dell'Infanzia "Vanini e Piccinelli"

Via Trieste, 2 - Brinzio (Va) tel. 3457044286 VAAA873021

La scuola è situata all'ingresso del paese di Brinzio, nei pressi della Chiesa Parrocchiale, del Municipio e della Scuola Primaria. E' un edificio d'epoca, di due piani, di cui solo quello rialzato adibito ad ospitare la scuola; dispone di un giardino piantumato e attrezzato per giochi grossomotori. La scuola è raggiungibile a piedi o in auto; tramite pullman di linea, è collegata ai paesi limitrofi e alla città di Varese.

Scuola dell'Infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Via Marzorati, 70 - Varese te. 0332/287715 VAAA873032

La scuola è ubicata in via Marzorati 70, nelle vicinanze della palestra Robur et Fides di Varese. Ha



una struttura disposta su un unico piano, è luminosa e dotata di spazi funzionali alle varie attività. E' circondata da un ampio giardino piantumato e attrezzato. È in una zona molto tranquilla e poco trafficata ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (a pochi metri dall'ingresso vi è la fermata della linea H). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata interessata da un importante intervento edilizio per l'adeguamento e l'ammodernamento della struttura.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il Comprensivo offre le seguenti attrezzature e infrastrutture, così suddivise:

- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "PELLICO"
 - aula magna
 - biblioteca
 - palestra
 - laboratorio di informatica
 - laboratorio di scienze
 - laboratorio di arte
 - campo sportivo con pista di atletica, campo di pallacanestro, due panchine a energia solare
 - attrezzature multimediali: PC, LIM
 - servizi: servizio comunale trasporto alunni disabili
 - (in via di acquisizione nel corso dell'a.s. 2022-23) servizio mensa e doposcuola
- SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"
 - laboratorio di informatica
 - biblioteca
 - palestra
 - aula di musica
 - "Happylab" (spazio laboratoriale dedicato alle attività per l'inclusione)



- laboratorio arte e immagine
- ampio giardino
- attrezzature multimediali: PC, TABLET, LIM
- mensa e doposcuola (gestiti dal Comune)
- servizi: servizio comunale trasporto alunni disabili
 - SCUOLA PRIMARIA "S. G. BOSCO"
- laboratorio di informatica
- biblioteca
- palestra
- ampio giardino
- attrezzature multimediali: PC, TABLET, LIM
- mensa e doposcuola (gestiti dal Comune)
- servizi: servizio comunale trasporto alunni disabili
 - SCUOLA PRIMARIA "D. PICCINELLI"
- laboratorio di informatica
- biblioteca
- palestra
- ampio giardino
- attrezzature multimediali: PC, LIM
- mensa (il tempo mensa è curricolare perchè parte dell'orario a tempo pieno)
- servizi: servizio trasporto alunni residenti nei Comuni di Bedero Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castelveccana
 - SCUOLA DELL'INFANZIA "C. A. DALLA CHIESA"



- tre aule con giochi e angoli strutturati, zona pranzo
- due saloni per attività strutturate e gioco libero con servizi igienici adiacenti
- minilaboratorio multimediale: PC
- laboratorio di lettura
- ampio giardino piantumato e attrezzato
- cucina interna
 - SCUOLA DELL'INFANZIA "RONCHETTO FE"
- tre aule con giochi e angoli strutturati, zona pranzo
- due saloni per attività strutturate e gioco libero con servizi igienici adiacenti
- minilaboratorio multimediale: PC
- laboratorio di lettura
- ampio giardino piantumato e attrezzato
- cucina interna
 - SCUOLA DELL'INFANZIA "VANINI E PICCINELLI"
- un' aula con giochi e angoli strutturati, zona pranzo con servizi igienici adiacenti
- un salone per attività strutturate, psicomotorie e gioco libero
- spazio lettura
- giardino piantumato e attrezzato
- cucina interna

RISORSE PROFESSIONALI

Le risorse professionali presenti nell'Istituto per l'A. S. 2022/ 2023 sono così distribuite:



- Docenti: 145
- Personale ATA: 37

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza è medio per buona parte della popolazione scolastica. L'Istituto si caratterizza per una alta capacità di inclusione verso gli alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento. L'Istituto appartiene a Reti sul territorio per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.

Vincoli:

L'Istituto è collocato in un'area a forte flusso migratorio e la mobilità degli studenti stranieri durante l'intero anno è significativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di competenza dell'Istituto comprende due Comuni: Varese e Brinzio. Il territorio offre risorse per le attività ricreative, culturali e sportive, di cui la scuola si avvale anche attraverso la collaborazione con Enti e Associazioni. L'Istituto Comprensivo può contare su contributi e servizi di Enti Locali (Comune di Varese, Comune di Brinzio) per sostenere Progetti, situazioni di svantaggio economico-culturale, di disabilità, di bisogni educativi speciali.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è dislocato su più sedi e su Comuni diversi (Varese, Brinzio).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili, benchè dislocate su Comuni diversi (Varese- Brinzio). La



costante azione di monitoraggio svolta consente di prevenire i disagi strutturali in maniera sostenibile. In tutti i plessi di scuola primaria e nella secondaria di primo grado sono presenti sia il laboratorio di informatica, sia supporti LIM.

Vincoli:

La situazione degli strumenti in uso nei vari plessi è diversificata. Le risorse economiche provengono prevalentemente dall'erogazione statale.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità della maggior parte dei docenti. Competenze professionali spendibili dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento a: lingua 2 (inglese), tecnologie informatiche ed educazione fisica. I docenti di sostegno di ruolo, oltre al titolo, possiedono competenze professionali acquisite mediante corsi di formazione e aggiornamento svolti annualmente. I docenti di sostegno non di ruolo e in attesa di conseguimento del titolo partecipano a corsi annuali di formazione e aggiornamento.

Vincoli:

Presenza significativa di docenti con età anagrafica superiore ai 45 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC873003
Indirizzo	VIA APPIANI, 15 VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332289297
Email	VAIC873003@istruzione.it
Pec	vaic873003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.varese2pellico.gov.it

Plessi

SC. INF."RONCHETTO FE' "- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA87301X
Indirizzo	VIA CIMABUE 71 FRAZ. RONCHETTO FE' 21100 VARESE

SC.INF."VANINI E PICC."BRINZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA873021
Indirizzo	VIA TRIESTE 2 BRINZIO 21030 BRINZIO



SC.INF. "DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA873032
Indirizzo	VIA MARZORATI 70 QUART. BELLOTTI 21100 VARESE

GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873015
Indirizzo	VIALE IPPODROMO 28 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	17
Totale Alunni	266

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873026
Indirizzo	VIA BUSCA 14 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873048
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA 11 BRINZIO 21030 BRINZIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	91



"PELLICO" - VARESE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM873014
Indirizzo	VIA APPIANI, 15 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	295

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado "Silvio Pellico"

La scuola, sede di direzione, è attualmente frequentata da circa 280 alunni distribuiti in quattro sezioni; è situata in via Appiani, 15 (zona Ippodromo) ed è ben servita dai mezzi pubblici (Linee A e B). La scuola è dotata di due ingressi (ubicati in Via Appiani e Via Cimabue) ai quali si accede tramite due ampi parcheggi.

Il nuovo edificio, interamente ristrutturato e rinnovato, a impatto zero sull'ambiente, è certificato da CasaClima. Presenta un tetto verde alimentato da acqua piovana ed è caratterizzato da pannelli Xlam, di legno supertecnologici allo scopo di isolare dal freddo, dai rumori e da eventuali sismi. I pannelli fotovoltaici, con le cinque batterie d'accumulo, garantiscono la pressochè totale sufficienza energetica, con il conseguente quasi totale azzeramento dei consumi di gestione energetica (cioè le spese di luce e gas).

Il bacino di utenza della scuola comprende l'area urbana di Biumo Superiore, Montello e Sant'Ambrogio; molti alunni provengono da Comuni limitrofi.

La scuola è dedicata a Silvio Pellico, uno dei protagonisti del Risorgimento italiano: scrittore, poeta e patriota, è noto soprattutto come autore dell'opera letteraria "Le mie prigioni".

Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"

La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, lontana dal traffico, ai piedi della collina del Montello, ed è circondata da un cortile e da un'area collinare che ospita uno stagno didattico, il giardino per le farfalle e gli insetti e alcune mangiatoie per piccoli uccelli e scoiattoli.

La struttura è costituita da un piano rialzato, un primo piano e un seminterrato. Le aule hanno



servizi e spogliatoi adiacenti; l'atrio e i corridoi sono ampi e si prestano per varie attività. Al primo piano è collocata un'ampia aula di informatica. Sul piano rialzato è stata allestita una piccola, ma graziosa biblioteca utilizzata da tutti gli alunni. I locali dedicati alla mensa sono spaziosi e ben illuminati. Nel seminterrato è situata la palestra, a cui sono annessi lo spogliatoio con relativo servizio e un locale per depositare gli attrezzi.

L'edificio è dotato anche di accesso per i disabili ed è raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "C" o "Z" in Viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

La Scuola Primaria " G. Pascoli" è situata in una zona residenziale ricca di verde, compresa tra l'Ippodromo e il quartiere di Biumo Superiore. E' una costruzione che risale agli anni '50, ingrandita successivamente negli anni '70. Dispone di un vasto giardino piantumato. La struttura a due piani è costituita di un grande atrio, di luminosi e ampi corridoi, di aule con i servizi adiacenti (nell'ala nuova), di laboratori attrezzati, di una palestra regolamentare. Nel seminterrato sono adibiti la mensa scolastica e gli spogliatoi della palestra.

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino in viale Ippodromo; linea "C" e "Z" in viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Daniele Piccinelli"

La scuola è situata lungo la strada provinciale (Via Indipendenza), accanto al Municipio. L'entrata principale è posta al piano terra, nel cortile d'ingresso. Sono situate sullo stesso piano la palestra e la mensa. Salendo le scale, si giunge al primo piano e si entra in un piccolo atrio sul quale si aprono due delle cinque aule del plesso, un piccolo laboratorio d'informatica e l'uscita d'emergenza. Attraverso un breve corridoio si entra nell'atrio grande, che dà accesso alla restante parte della scuola. Qui sono situate le ultime aule e una saletta per le insegnanti. Il servizio pullman garantisce il trasporto degli alunni provenienti dai Comuni di Bedero Valcuvia e Castello Cabiaglio.

Scuola dell'Infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

La scuola è ubicata in via Marzorati 70, nelle vicinanze della palestra Robur et Fides di Varese. Ha una struttura disposta su un' unico piano, è luminosa e dotata di spazi funzionali alle varie attività. E' circondata da un ampio giardino piantumato e attrezzato. È in una zona molto tranquilla e poco trafficata ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (a pochi metri dall'ingresso vi è la fermata della linea H).



Scuola dell'Infanzia "Ronchetto Fé"

La scuola è situata in un'area semicentrale di Varese, compresa tra il quartiere Sangallo e il Viale Aguggiari. E' circondata da un ampio giardino; confina con il campo sportivo dell'Oratorio "S. Massimiliano Kolbe"; nelle vicinanze si trovano L'Asilo Nido e la Scuola Primaria G. Bosco, con cui si svolgono le attività di raccordo. La scuola è raggiungibile a piedi, in auto o con i mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino a Viale Ippodromo, linea "C" e "Z" con fermata in Viale Aguggiari). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata oggetto di un'importante riqualificazione edilizia, che l'ha resa uno degli edifici più efficienti, moderni e sostenibili della città.

Scuola dell'Infanzia "Vanini e Piccinelli"

La scuola è situata all'ingresso del paese di Brinzio, nei pressi della Chiesa Parrocchiale, del Municipio e della Scuola Primaria. E' un edificio d'epoca, di due piani, di cui solo quello rialzato adibito ad ospitare la scuola; dispone di un giardino piantumato e attrezzato per giochi grossomotori. La scuola è raggiungibile a piedi o in auto; tramite pullman di linea, è collegata ai paesi limitrofi e alla città di Varese.

N.B. IL SITO WEB DELL'ISTITUTO E' WWW.VARESE2PELLICO.EDU.IT (testo non modificabile nelle descrizioni iniziali).

N.B. bis L'INDIRIZZO CORRETTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RONCHETTO FE' E' VIA CIMABUE 71, VARESE.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	41

Approfondimento



L'Istituto si pone l'obiettivo di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per gli alunni della scuola primaria, forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di *devices* personali.

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus e alle misure restrittive prescritte ha determinato la scuola a partecipare ai bandi ministeriali per dotarsi di risorse materiali aggiuntive; superata la fase emergenziale, la *smart class* sta diventando una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche.



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	27

Approfondimento

AGGIORNAMENTO DATI:

- Personale - docenti: il numero totale docenti, includendo l'organico di diritto e di fatto, ammonta a 145. Il personale ATA ammonta a 37 unità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION: "EDUCARE A GUARDARE OLTRE"

Con questi termini, mutuati dalla lingua inglese, ci si intende riferire rispettivamente a:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e percepisce la scuola)
- il mandato e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi)

La nostra "vision"

FARE SCUOLA OGGI È:

- î Mettere in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendere con un'opera di guida attenta al metodo.
- î Curare e consolidare le competenze e i saperi di base irrinunciabili.
- î Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare incertezze e scenari presenti e futuri.
- î Riconoscere e valorizzare le diverse situazioni individuali e saper accettare la sfida che la diversità pone.
- î Formare la classe come gruppo, in una scuola come luogo accogliente che sa gestire i conflitti.
- î Formulare proposte in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri di bambini e adolescenti, valorizzando i momenti di passaggio della crescita e dell'apprendimento.

"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". (dalla Premessa alle Indicazioni Nazionali 2012)



La nostra "mission"

L'Istituto Comprensivo Varese 2 intende porsi come:

- **comunità di apprendimento**, in cui l'alunno acquisisce gli strumenti per apprendere lungo tutto l'arco della vita e si forma come persona autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.
- **scuola dell'inclusione**, che promuove il successo formativo di tutti, valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali.
- **scuola di qualità**, che intende stimolare il cambiamento e il miglioramento, riflettendo costantemente sulle proprie scelte.
- **scuola aperta al territorio**, che interpreta, oltre al tradizionale ruolo di agenzia formativa, anche quello di connettore socioculturale per la comunità di riferimento.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti, perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti, all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Dalle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, discendono le **priorità di intervento** finalizzate **all'inclusione**, alla **prevenzione della dispersione scolastica**, al **miglioramento degli ambienti e della didattica digitale**, al **miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI)**.

In particolare, gli **obiettivi** che l'Istituto intende perseguire, mediante la progettazione educativa e didattica, sono:

- rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche



attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi;

- fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima;
- realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- potenziare le competenze logico-matematiche;
- sviluppare nuove competenze in tema di sostenibilità e ambiente, promuovendo comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I percorsi realizzati per il miglioramento e il potenziamento saranno di volta in volta comunicati alle famiglie e pubblicati successivamente all'analisi dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie per innalzare i livelli di apprendimento raggiunti al termine del primo ciclo dell'istruzione.

Traguardo

Ampliare le attività didattiche finalizzate all'uso consapevole delle TIC e avere il 60% dei docenti formati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali in termini di eterogeneità interna alla scuola (tra e dentro le classi).

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi del 10%. Contenere la variabilità all'interno delle classi. Diminuire il divario degli esiti tra l'Istituto e gli esiti regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee,



sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ACQUISIZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

In una visione globale che connetta e comprenda discipline curriculari e competenze chiave europee da sviluppare trasversalmente, la progettazione didattica è in fase evolutiva, per far raggiungere una sempre maggiore consapevolezza agli studenti di cosa significhi essere cittadini del mondo, responsabili e formati. In tale ottica si lavorerà per coniugare le Linee Guida del 2012 con le competenze chiave europee aggiornate al 2018.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare il curricolo verticale di educazione civica

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA DEL MONDO E NEL MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Suddivisi nei vari ordini di scuola, i docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado lavoreranno per l'aggiornamento del curricolo verticale in connubio con le competenze chiave europee (aggiornate 2018), creando al contempo sempre più occasioni didattiche in orario curricolare ed extra curricolare per il graduale e sempre più ampio coinvolgimento degli studenti. Tale percorso viaggerà



contemporaneamente al recupero ed al miglioramento degli ambiti in cui si sono riscontrate più criticità, senza dimenticare il potenziamento delle eccellenze e il cooperative learning. In quest'ottica globale saranno un valido supporto enti, associazioni, iniziative culturali anche in collaborazione con i genitori.

Risultati attesi

Evoluzione sinergica di discipline, ambiti e competenze chiave. Formazione di studenti non solo dal punto di vista didattico, ma anche civico. Proposte formative da parte di docenti creativi e preparati adatte ad un contesto globale. Crescita individuale e collettiva della comunità scolastica in unione con soggetti interni (docenti, studenti, ATA) ed esterni (famiglie, enti, associazioni).

● **Percorso n° 2: CONOSCERE: PENSANDO, PROGETTANDO E CREANDO.**

Il percorso, finalizzato al miglioramento degli esiti degli studenti, prevede:

- l'uso di piattaforme on line per il coding;
- l'uso di piattaforme on line per la didattica;
- l'approccio al tema della sicurezza in Internet, con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata e alla Cittadinanza Digitale;
- l'uso di software per attività di:
 - ricerche didattiche
 - produzione files multimediali
 - sviluppo discipline linguistiche



discipline STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, tecnologia, arte e matematica)

storytelling

gamification

attività specifiche legate all'inclusione di alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie per innalzare i livelli di apprendimento raggiunti al termine del primo ciclo dell'istruzione.

Traguardo

Ampliare le attività didattiche finalizzate all'uso consapevole delle TIC e avere il 60% dei docenti formati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze



chiave, nei vari ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare percorsi sulle nuove tecnologie (es. blog, coding, robotica, minecraft, realtà aumentata e virtuale, stampa 3D ecc.).

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.

Attività prevista nel percorso: Attività di storytelling e steam per la scuola dell'infanzia e primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di italiano, scienze, arte e tecnologia (scuola primaria), i docenti di sezione (scuola dell'infanzia)
Risultati attesi	Innalzare del 40% l'utilizzo delle nuove tecnologie e di forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale, mediante: - l'uso di programmi di grafica intuitivi; - l'utilizzo di piattaforme e/o APP



per la conoscenza dell'arte; - la creazione di storie; - la realizzazione di esperimenti scientifici.

Attività prevista nel percorso: Attività di storytelling e steam per la scuola secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I docenti di italiano, inglese, francese e spagnolo, scienze, arte e tecnologia.

Risultati attesi

Innalzare del 40% l'utilizzo delle nuove tecnologie e di forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale, mediante: - l'utilizzo di piattaforme e/o APP per la conoscenza dell'arte, della lingua madre e delle lingue straniere; - la creazione di storie; - la realizzazione di esperimenti scientifici; - l'uso consapevole della rete.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Varese 2 mette in atto strategie per approfondire la metodologia didattica aumentata digitalmente.

Da un punto di vista organizzativo, si sta lavorando per il potenziamento della rete internet con l'introduzione della fibra e l'implementazione delle diverse funzionalità del registro elettronico e della segreteria digitale.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo Varese 2 fa parte dell'Associazione ASVA (Associazione scuole autonome di Varese) che comprende 107 Istituti, statali e paritari. Vengono svolte attività di ricerca pedagogica e formazione, avvalendosi di esperti qualificati.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Il Curricolo è il punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Il Curricolo, inoltre, costituisce:

- uno strumento di ricerca flessibile, al fine di rendere significativo l'apprendimento;
- un piano per la continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e per il raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- un documento finalizzato al superamento dei confini disciplinari;
- un percorso che promuove le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza dei nostri allievi.

Competenze chiave di cittadinanza europee:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza



7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le linee metodologiche che la scuola intende perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà di apprendimento, alunni stranieri, diversamente abili ...);
- l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo);
- l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe, sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza...);
- l'autonomia nello studio.

Il curricolo verticale è pubblicato sul sito istituzionale: <https://www.varese2pellico.edu.it>

LA PROGETTUALITA'

I Progetti sono inseriti nel curricolo scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella programmazione. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, con particolare attenzione all'inclusione, per il superamento reale ed efficace delle barriere alla



partecipazione e all'apprendimento.

L'Istituto Comprensivo Varese 2:

- Partecipa attivamente a PROGETTI IN RETE con le scuole del territorio.
- Collabora con le UNIVERSITÀ dell'INSUBRIA di Varese, BICOCCA E CATTOLICA di Milano, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di Palermo, che garantiscono la presenza di docenti e stagisti qualificati.
- È attento a tutte le possibili sinergie con il territorio, partecipando ad iniziative organizzate da Università, Enti Locali, AST ecc.
- Organizza CORSI di MUSICA per l'apprendimento di uno strumento, se compatibili con le norme anti-Covid.
- Organizza CORSI di LINGUA e attiva percorsi finalizzati ad ottenere CERTIFICAZIONI linguistiche.
- Partecipa ai Progetti ERASMUS, che offrono a docenti ed alunni la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze e competenze presso istituti e organizzazioni di diversi paesi europei.
- Promuove l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in modalità CLIL, metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua: ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari, sia l'apprendimento della lingua straniera.
- Favorisce iniziative e Progetti, anche in rete, per promuovere una cultura per l'INTERCULTURA e l'INTEGRAZIONE.
- Diffonde fra gli studenti la cultura di un uso consapevole delle NUOVE TECNOLOGIE per una corretta introduzione degli alunni alla CITTADINANZA DIGITALE.
- Attiva laboratori di CODING E ROBOTICA, a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Organizza MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPORTIVE ed offre il proprio contributo a quelle promosse da altre Scuole, Enti, Associazioni (se la situazione sanitaria lo consentirà).
- Progetta e realizza USCITE DIDATTICHE e VISITE D'ISTRUZIONE appositamente sui bisogni educativi degli allievi, se compatibili con la situazione pandemica (Covid).
- Partecipa ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) - Miur, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento": è un piano di interventi, finanziato dai Fondi Strutturali Europei, che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità.
- Realizza eventi e percorsi educativi finalizzati all'umana SOLIDARIETÀ.

Le singole scuole, inoltre, presentano annualmente PROGETTI di ampliamento curricolare, da svolgersi in orario scolastico, a cura dei docenti titolari o di esperti esterni, che riguardano le 8 competenze chiave del curricolo verticale di istituto. La descrizione dei progetti annuali è pubblicata sul sito istituzionale:



<https://www.varese2pellico.edu.it> selezionando il plesso di riferimento.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Il quadro orario settimanale delle attività nella **scuola dell'infanzia**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:

- 40 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (plesso "Vanini e Piccinelli" di Brinzio);
- 50 ore settimanali, dalle ore 7.30 alle ore 17.30 (plessi "D.Chiesa" e "Ronchetto Fè" di Varese).

Il quadro orario settimanale degli insegnamenti delle discipline nella **scuola primaria**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:

- 27 ore settimanali (plessi "S.G.Bosco" e "Pascoli" di Varese),
- 40 ore settimanali (plessi "Pascoli" di Varese e "Piccinelli" di Brinzio).

Il quadro orario settimanale degli insegnamenti delle discipline nella **secondaria di I grado**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:

- 30 ore settimanali, dalle 8.00 alle 14.00 (dal lunedì al venerdì).

Inoltre, dal settembre 2020, l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE (uso critico e consapevole della rete e dei media), oltre alle tematiche introdotte dall'Agenda 2030: <https://unric.org/it/agenda-2030/>

Di seguito si pubblica il dettaglio degli insegnamenti:



SCUOLE DELL'INFANZIA

"C. A. Dalla Chiesa" "Ronchetto Fè" 50 ORE SETTIMANALI	
ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI
7.30-8.30	PRESCUOLA - Gioco libero o guidato
9.00- 9.15	ACCOGLIENZA
9.15-13.15	- Routine (calendario, presenze, igiene) - Attività previste dal progetto educativo-didattico - Pranzo - Gioco libero o

"Vanini e Piccinelli" 40 ORE SETTIMANALI	
ORARIO	ATTIVITÀ PREVALENTI
8.00- 9.00	ACCOGLIENZA
9.00 -13.00	- Routine (calendario, presenze, igiene) - Attività previste dal progetto educativo-didattico - Pranzo - Gioco libero o guidato
13.00-13.30	Prima uscita



	guidato		
13.15- 13.45	Prima uscita	13.30- 15.30	- Attività previste dal progetto educativo-didattico - Gioco libero o guidato
13.45-15.30	- Attività previste dal progetto educativo-didattico - Gioco libero o guidato	15.30-16.00	Seconda uscita
15.30-16.00	Seconda uscita		
16.00- 17.30	DOPOSCUOLA - Merenda - Gioco libero o guidato		
16.30-17.30	Uscita doposcuola		

SCUOLE PRIMARIE



	"S. G. Bosco" "G. Pascoli" 27 ore			"D. Piccinelli" "G. Pascoli" * 40 ore		
DISCIPLINE	Ore settimanali			Ore settimanali		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	8	8	6	8	8	8
Matematica	7	7	6	8	8	7
Inglese	1	2	3	2	3	4
Storia	1	1	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2	2
				Completano le 40 ore: · il tempo mensa obbligatorio (5 ore settimanali) · il potenziamento allo studio (3 ore settimanali in classe prima, 2 ore nelle altre classi)		



*N.B Il tempo pieno attuato nel plesso "G. Pascoli" segue la scansione settimanale delle 27 ore e aggiunge, oltre al tempo mensa obbligatorio, 8 ore settimanali di laboratori, organizzati annualmente sulla base delle competenze dei docenti di classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"S. Pellico"

30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia, Geografia	9
Approfondimento Materie Letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Lingua Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese, Spagnolo)	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2



Religione	1
-----------	---

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- promuovere la collaborazione con la famiglia e le agenzie educative del territorio.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali
- la rilevazione delle competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Scuola dell'Infanzia

1. Criteri di osservazione/valutazione del team docente



Registrazioni/ annotazioni mediante protocolli di osservazione mirati

Osservazione degli elaborati.

Osservazione delle strategie utilizzate dal bambino per giungere al risultato.

Rilevazioni sulle capacità organizzative.

Osservazioni circa le procedure utilizzate nella soluzione dei problemi, nella formulazione di ipotesi, nella verifica delle stesse.

2. Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Autoverifica, da parte dei bambini, delle regole di convivenza □

Esecuzione di giochi cooperativi, canti ecc □

Esecuzione corretta delle consegne.

3. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Costante attenzione, mediante l'osservazione, ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

LIVELLO AVANZATO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri



lavori in autonomia, con continuità; sa risolvere situazioni note, ma anche sconosciute, con persistenza, utilizzando risorse personali e/o fornite dal docente. LIVELLO INTERMEDIO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con una certa continuità; sa risolvere situazioni sconosciute, ma in modo discontinuo e non del tutto autonomo. LIVELLO BASE: è il livello assegnato ad un alunno che porta a termine un lavoro solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: è il livello assegnato all'alunno che porta a termine i compiti assegnati solo in situazioni note e solo con l'aiuto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO E' sempre rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo e costruttivo. E' puntuale e consapevole nell'osservare le regole. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo attivo e consapevole gli obblighi scolastici DISTINTO E' rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo. Osserva consapevolmente le regole. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. BUONO E' generalmente corretto nei rapporti interpersonali. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo generalmente positivo. Generalmente rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. SUFFICIENTE Non sempre riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con qualche difficoltà. Rispetta saltuariamente le regole. Utilizza in modo non corretto e trascurato le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. NON SUFFICIENTE Non riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con difficoltà. Non rispetta le regole della vita scolastica Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale le strutture della scuola. Non assolve gli obblighi scolastici.

- Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017). Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare



riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;

- la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;

- la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti. La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzia le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come di seguito: RAGIONI Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati; mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

PERCORSO

Gli interventi di recupero e sostegno effettuati; -

la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato; la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Scuola Secondaria di primo grado

RILEVAZIONE SITUAZIONE INIZIALE - TEST INGRESSO



% OTTENUTA NEL TEST	FASCIA
100-96	ALTA (A)
96-80	MEDIO-ALTA (MA)
79-60	MEDIA (M)



59-41	MEDIO-BASSA (MB)
40-0	BASSA (B)





VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE		
% OTTENUTA NELLA PROVA	VALUTAZIONE	DESCRITTORI INERENTI LA VALUTAZIONE
100-98	10	Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo completo e preciso, con autonomia e sicurezza.
97-95	9,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo completo, con autonomia e sicurezza.
94-90	9	
89-84	8,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo appropriato e con sicurezza.
83-78	8	
77-74	7,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo soddisfacente e con una certa sicurezza.
73-68	7	
67-64	6,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo nelle



63-58	6	linee essenziali.
57-54	5,5	Esegue quanto previsto dall'obiettivo solo parzialmente e/o con difficoltà, e/o se guidato.
53-48	5	
47-44	4,5	Non esegue quanto previsto dall'obiettivo.
43-0	4	

Nel valutare il processo di apprendimento dell'allievo, il docente terrà conto dei seguenti elementi:

- Livello di partenza
- Attenzione al processo (impegno, partecipazione ed interesse)
- Miglioramenti in itinere
- Ritmi di apprendimento
- Incidenza del contesto socio-culturale



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori:

A) ATTEGGIAMENTO A SCUOLA

B) RISPETTO DELLE REGOLE E SENSO DI RESPONSABILITA'

C) IMPEGNO

D) PARTECIPAZIONE

Giudizio	Indicatori	DESCRITTORI
Ottimo	A) B) C) D)	Atteggiamento pienamente responsabile e collaborativo; sensibilità nei confronti dei problemi altrui e disponibilità costante verso docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto consapevole del regolamento scolastico e piena adesione ad esso. Impegno puntuale, serio e responsabile. Partecipazione



		attiva, costruttiva e propositiva; rispetto costante delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.
Distinto	A) B) C) D)	Atteggiamento responsabile e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto consapevole del regolamento scolastico. Impegno costante e adeguato. Partecipazione attiva, rispetto costante delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.
Buono	A) B)	Atteggiamento sostanzialmente corretto e rispettoso nei



	C) D)	confronti di docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto globale del regolamento scolastico. Impegno regolare. Partecipazione generalmente costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.
Discreto	A) B) C) D)	Atteggiamento generalmente corretto, non sempre collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto non sempre puntuale del regolamento scolastico.



		<p>Impegno settoriale, motivazione non costante.</p> <p>Partecipa alle attività proposte, ma dimostra talora poca attenzione in classe. Non sempre rispetta le scadenze</p>
Sufficiente	A) B) C) D)	<p>Atteggiamento non sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico; atteggiamento a volte disturbante durante le attività didattiche.</p> <p>Inosservanza saltuaria del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e/o irrogazione di sanzioni</p>



		<p>disciplinari.</p> <p>Impegno discontinuo e/o selettivo.</p> <p>Partecipazione superficiale, rispetto saltuario delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.</p>
Non sufficiente	A) B) C) D)	<p>Atteggiamento poco corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico; atteggiamento disturbante durante le attività didattiche.</p> <p>Inosservanza del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e irrogazione di sanzioni disciplinari gravi con sospensione</p>



dalle lezioni;
mancanza di
apprezzabili e
concreti
cambiamenti
tali da
evidenziare un
sufficiente
livello di
miglioramento.

Impegno molto
scarso.

Limitata
partecipazione
alle attività
proposte,
mancato
rispetto delle
scadenze e
delle indicazioni
dei docenti.



Insegnamenti e quadri orario

IC VARESE 2 PELLICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF."RONCHETTO FE' "- VAAA87301X

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INF."VANINI E PICC."BRINZIO
VAAA873021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INF. "DALLA CHIESA" VAAA873032

50 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI VAEE873015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO VAEE873026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO"
VAEE873048**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PELLICO" - VARESE - VAMM873014



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, esso è garantito per 33 ore annue, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.

Approfondimento

Il quadro orario dettagliato per ciascuna scuola dell'Istituto Comprensivo è disponibile sul sito istituzionale, all'indirizzo: <https://www.varese2pellico.edu.it>





Curricolo di Istituto

IC VARESE 2 PELLICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda alla pagina specifica del sito web e alle relative sottosezioni: <https://www.varese2pellico.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

IL CURRICOLO

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Il Curricolo, inoltre, rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari, trasversali e di Cittadinanza dei nostri allievi.

Competenze chiave di cittadinanza europee (aggiornate 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza metalinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza



- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le linee metodologiche che la scuola intende perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà di apprendimento, alunni stranieri, diversamente abili ...);
- l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo);
- l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe, sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza...);
- l'autonomia nello studio.

EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE

IL CURRICOLO VERTICALE E IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI SONO CONSULTABILI alla pagina <https://www.varese2pellico.edu.it/>

N.B. Il curricolo presente sul sito è in fase di aggiornamento in funzione delle competenze chiave del



2018. Si stima che il processo di assimilazione e revisione verrà ultimato nel corso dell'a.s. 2023-24.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità

Predisposizione ed organizzazione di attività significative che coinvolgano alunni e docenti delle scuole di diverso grado e che sviluppino il senso di un percorso di crescita unitario, attraverso i diversi step scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.



Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.

Risultati attesi

- Conoscere, elaborare e rielaborare le esperienze vissute da parte di alunni e docenti; - conoscere le possibili esperienze future attraverso la partecipazione, la condivisione, l'incontro; - favorire i processi di apprendimento nelle occasioni di attività di continuità; - favorire lo scambio, il dialogo, l'incontro tra i vari soggetti coinvolti; - migliorare ed incrementare lo scambio tra docenti di diversi ordini di scuola rispetto alle esperienze, ai progetti, alle idee, alle buone pratiche; - promuovere e valorizzare pratiche inclusive rispetto agli alunni stranieri, agli alunni con BES e a tutti gli alunni delle scuole coinvolte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Educazione ambientale

Si tratta di un percorso formativo finalizzato a promuovere la volontà e l'impegno a ridurre la propria "impronta ecologica", favorendo l'adozione di un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.



Risultati attesi

- Progettare spazi verdi all'interno della struttura scolastica, ai fini della sua riqualificazione; - favorire l'educazione ambientale, intesa come conoscenza e rispetto per l'ambiente, considerato come luoghi, cose e persone; - sviluppare il senso di appartenenza, non solo al luogo istituzionale in quanto tale, ma all'intero territorio circostante; - realizzare e saper mantenere uno spazio verde all'interno dell'ambiente scolastico, in una parte del giardino dedicata alla coltivazione dell'orto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● **Motto-benessere**

Avviamento ludico, pre-sportivo e sportivo con partecipazione ad eventi, manifestazioni o gruppi di lavoro all'interno ed all'esterno dell'Istituto. Nei singoli plessi, valutata l'effettiva attuazione, saranno attivate iniziative a carattere sportivo, prevedendo anche la presenza di esperti qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.

Risultati attesi

- Valorizzare la persona, nel rispetto delle sue abilità e delle caratteristiche individuali.
- Promuovere l'integrazione dell'alunno/a nel gruppo di lavoro favorendo lo spirito di collaborazione, utile alla crescita dell'autostima, ostacolando il disagio e l'isolamento.
- Riconoscere l'importanza dell'aspetto ludico ed energizzante, per un coinvolgimento totale dei soggetti, in una crescente passione e impegno per l'attività sportiva (non necessariamente in forma agonistica).
- Creare nei giovani la consuetudine al movimento e renderlo "un compagno di vita" permanente.
- Permettere agli alunni interessati di approfondire la conoscenza di sport specifici.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi esterni

● Educare alla solidarietà

Promuovere una cultura della solidarietà orientata all'azione concreta attraverso la costruzione di percorsi educativi che vedono coinvolti alunni, genitori e docenti nel sostenere le iniziative umanitarie di associazioni impegnate nel sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.

Risultati attesi

- Capacità di fondare la propria condotta sull'accettazione e sul rispetto dell'altro, sulla collaborazione, sulla partecipazione al bene comune - Coltivare il senso della responsabilità personale - Capacità di superare i punti di vista egocentrici e soggettivi - Approfondimento della conoscenza di Associazioni presenti sul territorio - Sviluppare la capacità di ripensare al proprio vissuto esprimendo sentimenti o esperienze significative legati ad un momento in cui "Ho dato/ricevuto aiuto"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Intercultura

Il progetto si propone di creare una serie di opportunità formative interculturali, tali da garantire risposte consone alle diverse esigenze degli alunni, attraverso: - il potenziamento dell'educazione linguistica; l'avviamento allo studio; - le attività scolastiche ed extra-scolastiche mirate all'interazione tra le diverse culture; - i contatti con le famiglie ed i mediatori culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.



Risultati attesi

- Dare agli alunni bilingue l'opportunità di condividere le conoscenze linguistiche legate alla loro origine e allargare gli orizzonti culturali degli alunni italofofoni. - Stimolare la consapevolezza dell'esistenza di diversi punti di vista e modalità di relazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2022/2023

Le singole scuole hanno presentato progetti di ampliamento curricolare, da svolgersi in orario scolastico e/o extrascolastico, a cura dei docenti titolari o di esperti esterni, che riguardano le 8 competenze chiave europee. Per i dettagli si rimanda alla pagina specifica del sito web e alle relative sottosezioni: <https://www.varese2pellico.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie per innalzare i livelli di apprendimento raggiunti al termine del primo ciclo dell'istruzione.

Traguardo

Ampliare le attività didattiche finalizzate all'uso consapevole delle TIC e avere il 60% dei docenti formati.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali in termini di eterogeneità interna alla scuola (tra e dentro le classi).

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi del 10%. Contenere la variabilità all'interno delle classi. Diminuire il divario degli esiti tra l'Istituto e gli esiti regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Programmare i contenuti disciplinari coniugandoli con le competenze chiave europee, sviluppando specifici compiti di realtà che possano essere valutati in modo trasversale, al fine di ottenere una corretta acquisizione delle competenze stesse, in un'ottica evolutiva della crescita individuale del singolo studente.

Traguardo

Raggiungere una visione programmatica complessiva tra discipline e competenze chiave, nei vari ordini di scuola.

Risultati attesi

□ Porre le basi per formare cittadini rispettosi del rapporto uomo - natura, attraverso la scoperta degli altri e dei propri bisogni. □ Saper gestire contrasti attraverso regole condivise. □ Favorire le relazioni, il dialogo e l'espressione del proprio pensiero. □ Aumentare la motivazione negli studenti. □ Incrementare il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Approfondimento

I Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa presentati e approvati per l'A.S. 2021/2022 sono pubblicati sul sito istituzionale: www.varese2pellico.edu.it



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ridurre i consumi di acqua ed energia elettrica individuando buone pratiche di cittadinanza attiva.
- Conoscere animali e piante del nostro territorio
- Consolidare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti prodotti in ambito scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- Lavori di gruppo
- Attività di divulgazione attraverso la produzione di video/presentazioni di Power Point

- Attività sul campo

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Conoscere: pensando, progettando e creando
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Gruppi di alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi:

- Sviluppo del pensiero computazionale e problem solving
- Sviluppo della capacità di progettazione
- Sviluppo della capacità di raccontare storie
- Sviluppo della capacità di relazionarsi e di collaborare con gli altri

Titolo attività: Dematerializzazione e digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari:

Personale ATA

Risultati attesi:

- Razionalizzazione delle risorse strumentali
- Comunicazioni immediate ed efficaci
- Ottimizzazione delle risorse umane a disposizione

Titolo attività: PON Reti Locali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato, nell'A.S. 2021/22, all' "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – e risulta nell'elenco delle scuole ammesse al



Ambito 1. Strumenti

Attività

finanziamento.

L'obiettivo è dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Nello specifico, la misura prevede la realizzazione di reti che riguardano gli edifici scolastici dell'Istituto, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PON Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato,
nell'A.S. 2021/22, all' Avviso



Ambito 1. Strumenti

Attività

pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti in dotazione
alle segreterie scolastiche
per accelerare il processo
di dematerializzazione e
digitalizzazione
amministrativa delle
scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Storytelling nella scuola
primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari:

Gruppi di alunni della scuola primaria

Risultati attesi:

- Sviluppare competenze logiche.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo

Risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF."RONCHETTO FE' "- - VAAA87301X

SC.INF."VANINI E PICC."BRINZIO - VAAA873021

SC.INF. "DALLA CHIESA" - VAAA873032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Registrazioni/ annotazioni mediante protocolli di osservazione mirati.
- Osservazione degli elaborati.
- Osservazione delle strategie utilizzate dal bambino per giungere al risultato.
- Rilevazioni sulle capacità organizzative.
- Osservazioni circa le procedure utilizzate nella soluzione dei problemi, nella formulazione di ipotesi, nella verifica delle stesse.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Costante attenzione, mediante l'osservazione, ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



- Autoverifica, da parte dei bambini, delle regole di convivenza.
- Esecuzione di giochi cooperativi, canti ecc.
- Esecuzione corretta delle consegne.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VARESE 2 PELLICO - VAIC873003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si vedano i dettagli indicati nelle sezioni successive legate ai vari ordini di scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"PELLICO" - VARESE - - VAMM873014

Criteri di valutazione comuni

10 - OTTIMO

Indica l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una sicura capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento degli argomenti affrontati oltre ad una piena padronanza dei linguaggi e delle tecniche apprese.

9 - DISTINTO

Indica un raggiungimento più che buono degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed



approfondita, unita ad una buona capacità di rielaborazione, la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) in modo corretto e scorrevole.

8 - BUONO

Indica il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, unito a capacità di riflessione ed analisi personali, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) unita alla conoscenza e all'uso di un lessico adeguato (compresa la terminologia specifica delle diverse discipline).

7 - DISCRETO

Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.

6 - SUFFICIENTE

Indica il raggiungimento solo degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze e abilità di base essenziali. **5 - NON SUFFICIENTE**

Indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.

4 - GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE

Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore di classe formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO

E' sempre rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo e costruttivo. E' puntuale e consapevole nell'osservare le regole. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo attivo e consapevole gli obblighi scolastici

DISTINTO

E' rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno



del gruppo classe in modo positivo. Osserva consapevolmente le regole. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

BUONO

E' generalmente corretto nei rapporti interpersonali. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo generalmente positivo. Generalmente rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.

SUFFICIENTE

Non sempre riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con qualche difficoltà. Rispetta saltuariamente le regole. Utilizza in modo non corretto e trascurato le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

NON SUFFICIENTE

Non riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con difficoltà. Non rispetta le regole della vita scolastica Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale le strutture della scuola. Non assolve gli obblighi scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le deroghe al suddetto limite in casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, includono:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico,
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate,
- situazioni di disagio familiare e/o personali accertate e/o segnalate dai servizi sociali,
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane,
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici stabiliti in sede di programmazione, il



Consiglio di Classe, per l'ammissione alla classe successiva, considererà i seguenti parametri valutativi:

- continuità nell'impegno;
- interesse e partecipazione;
- motivazione e senso di responsabilità
- eventuali difficoltà dell'alunno nell'organizzazione del proprio lavoro
- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- progressi conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- assiduità nella frequenza;
- per gli alunni stranieri si valuteranno anche i progressi nella lingua italiana

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le deroghe al suddetto limite in casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, includono:

- ☐ le assenze per malattia giustificate con certificato medico,
- ☐ le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate,
- ☐ situazioni di disagio familiare e/o personali accertate e/o segnalate dai servizi sociali,
- ☐ iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane,
- ☐ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il Consiglio di classe, inoltre:

- verifica l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica;
- valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio;
- esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio;
- elabora il giudizio globale da riportarsi nel registro elettronico, utilizzando i descrittori condivisi in sede di Collegio Docenti.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI PASCOLI - VAEE873015

SAN GIOVANNI BOSCO - VAEE873026

SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO" - VAEE873048

Criteri di valutazione comuni

LIVELLO AVANZATO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con continuità; sa risolvere situazioni note, ma anche sconosciute, con persistenza, utilizzando risorse personali e/o fornite dal docente.

LIVELLO INTERMEDIO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con una certa continuità; sa risolvere situazioni sconosciute, ma in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO BASE: è il livello assegnato ad un alunno che porta a termine un lavoro solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: è il livello assegnato all'alunno che porta a termine i compiti assegnati solo in situazioni note e solo con l'aiuto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze inseriti nel curriculum di istituto. Essa è espressa in voti per la scuola secondaria di primo grado e in giudizi descrittivi per la scuola primaria. Infine, I criteri adottati



per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO

E' sempre rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo e costruttivo. E' puntuale e consapevole nell'osservare le regole. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo attivo e consapevole gli obblighi scolastici

DISTINTO

E' rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo. Osserva consapevolmente le regole. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

BUONO

E' generalmente corretto nei rapporti interpersonali. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo generalmente positivo. Generalmente rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.

SUFFICIENTE

Non sempre riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con qualche difficoltà. Rispetta saltuariamente le regole. Utilizza in modo non corretto e trascurato le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

NON SUFFICIENTE

Non riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con difficoltà. Non rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale le strutture della scuola. Non assolve gli obblighi scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL



62/2017).

Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;

la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;

la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzii le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come di seguito:

RAGIONI

Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;

mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

PERCORSO

Gli interventi di recupero e sostegno effettuati;

la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;

la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel



documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento.

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

N.B. In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, i livelli di apprendimento sono correlati direttamente alle discipline e gli insegnanti operano la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, come segue:

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: NON SUFFICIENTE (5);
- BASE: SUFFICIENTE (6);



- INTERMEDIO: DISCRETO (7) / BUONO (8);
- AVANZATO: DISTINTO (9) / OTTIMO (10).

I medesimi livelli saranno utilizzati per la valutazione dei traguardi previsti dai PEI degli alunni diversamente abili, secondo quanto previsto dal GLI e dal PAI di Istituto.

Nel corso del secondo quadrimestre si provvederà all'adeguamento completo, comprensivo della declinazione degli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica per ogni disciplina, anche alla luce delle successive proposte operate dal tavolo di lavoro provinciale e della formazione ministeriale che prenderà il via durante il 2021.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, come per esempio laboratori espressivi, manuali e di movimento. I risultati delle proposte sono efficaci. La scuola collabora con il territorio e con le agenzie educative presenti per condividere il percorso scolastico degli alunni diversamente abili. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei suddetti Piani viene monitorato e aggiornato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con l'Ente Locale e in rete con gli IC del Comune. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono evidenziate per lo più dagli alunni stranieri e con situazioni socio-culturali di svantaggio. Sono previsti momenti di recupero ad hoc, sia in orario curricolare che extracurricolare, oltre che attività per favorire l'autostima e la presa di consapevolezza delle proprie effettive capacità. La scuola è particolarmente attenta alle dinamiche relazionali e si dota annualmente di progetti per il benessere e per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola secondaria di primo grado offre uno sportello psicologico agli alunni e alle famiglie. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, progettando attività e percorsi ad hoc, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

I tempi destinati al recupero e al potenziamento in orario curricolare alla primaria sono limitati dalla mancanza di ore di compresenza da parte degli insegnanti. Alla secondaria mancano, ma sono in fase di definizione, ulteriori corsi di recupero e potenziamento destinati agli studenti più fragili didatticamente - al momento sono previsti solo corsi di potenziamento in preparazione alle prove INVALSI.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di definire in modo preciso e veramente personalizzato i Piani Educativi Individualizzati (PEI) occorre: - mettere la "persona" al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'alunno come "persona", al fine di poterlo conoscere anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo; - includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitarne l'attenzione e la partecipazione, per creare un processo di apprendimento significativo e non un'eventuale dispersione scolastica; - considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere; - promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento; - praticare in classe strategie maggiormente coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale, studio guidato, percorsi interdisciplinari, ecc.); - condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo; - valorizzare le potenzialità e le risorse personali, tenendo in considerazione anche le competenze non formali; - riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, offrendo risposte diverse a domande diverse, cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare "in itinere" la programmazione di ciascuna disciplina o area di intervento



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono la scuola (docenti ed educatori), oltre, ovviamente, alla famiglia e agli operatori che si occupano del progetto di vita degli alunni diversamente abili (tutte le figure medico-riabilitative coinvolte, oltre al personale tecnico di Centri frequentati dagli allievi all'interno di un progetto integrato, eventualmente presente).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono sollecitate a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, assumendo la corresponsabilità dei progetti educativo-didattici, collaborando alla realizzazione delle varie attività e alle azioni congiunte di prevenzione al disagio, oltre ad essere chiamate a partecipare all'organizzazione degli eventi scolastici più significativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni la valutazione deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza e ad eventuali condizioni di disagio. Inoltre, la valutazione deve fare costantemente riferimento agli obiettivi previsti dal PEI. Nel caso di allievi con disabilità gravissima non vengono effettuate prove specifiche, ma la valutazione avviene "in itinere", tenendo conto di tutti i fattori relativi al progetto di vita condiviso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire un reale processo di continuità e transizione tra i vari ordini di scuola risulta essere fondamentale: - consolidare sempre di più i rapporti con le scuole di provenienza degli alunni con BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica, degli strumenti utilizzati, delle programmazioni, del curriculum svolto, ecc.); - garantire la creazione di protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi; - assicurare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PEI, relazioni docenti, considerazioni rilevate dagli insegnanti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare nel successivo percorso formativo (Scuola Secondaria di Secondo Grado, Università, corsi vari, ecc.); - realizzare attività di orientamento mirate a favore degli alunni con BES. Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES: - per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per l'inclusione; - formalizzata l'iscrizione, il referente per l'inclusione dell'Istituto, il docente di sostegno interessato, se nominato o, in seconda battuta, il coordinatore di classe, incontrano gli insegnanti della scuola di provenienza degli alunni e i genitori per un primo contatto e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, predispongono, all'inizio dell'attività scolastica, le attività volte all'accoglienza; - l'insegnante di sostegno informa il Team dei docenti o il Consiglio di Classe sulle problematiche relative agli alunni, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della AST, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.





Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata (DDI) prevede una modalità complementare alla didattica in presenza, anche qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è modalità complementare che integra la tradizionale esperienza in presenza, deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che contenuti e metodologie siano mera trasposizione di quanto svolto in presenza. Essa prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Organizzazione delle attività

La DDI potrà essere impostata anche attraverso le metodologie di apprendimento cooperativo (cooperative learning), classe Bayes, brainstorming, Problem solving, ecc.

Nella fase sincrona si prevederanno:

- condivisione di un metodo di lavoro;
- predisposizione di un lavoro;
- spiegazione;
- indicazione delle consegne;
- restituzione in classe, anche a piccoli gruppi, o singolarmente, con eventuale valutazione.

Nella fase asincrona si prevederà:

- lavoro di preparazione e approfondimento da parte dello studente, per quelle attività che contengono trattazione di contenuti anche in correlazione allo sviluppo di competenze.

Gli sportelli individuali e/o di gruppo sono realizzati come attività sincrone: essi saranno realizzati in orario extracurricolare.

Analisi del fabbisogno

Presente



L'Istituto Comprensivo è attualmente dotato di strumentazione tecnologica e di connettività nei plessi della scuola secondaria di primo grado e di scuola primaria: un computer in ogni aula, un laboratorio di informatica (in emergenza Covid non utilizzato) e lim nella maggior parte delle classi. Le scuole dell'infanzia, invece, dispongono di risorse limitate.

Come è già avvenuto nell'anno scolastico 2019-2020, durante il periodo di lockdown, anche quest'anno si individueranno per tutte le classi in entrata quegli alunni che necessitano di strumentazione come computers che verranno concessi in comodato d'uso secondo un principio di equità.

Per i docenti si organizzeranno corsi di formazione digitale su programmi utili alla didattica a distanza.

Futuro

A seguito di rilevazione delle necessità, la scuola provvederà, nei limiti delle dotazioni e delle risorse disponibili, a fornire agli alunni e al personale docente device e connettività utili per la DAD.

Si aprirà il registro elettronico anche alle famiglie della scuola primaria e dell'infanzia.

Obiettivi

Le tecnologie digitali, essendo considerate strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, verranno usate per perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio apprendimento;
- sostenere la motivazione degli studenti, la loro autonomia operativa e il loro senso di responsabilità;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.

Strumenti



Questo Istituto ha individuato i seguenti strumenti per la DDI:

- Registro Axios con le relative funzionalità per assicurare un agevole svolgimento sia delle attività in presenza che a distanza e per le comunicazioni scuola- famiglia;
- Piattaforma Weschool, già in uso nella maggior parte dei plessi dal precedente anno;
- Creazione di un account di classe utile alla classe per i collegamenti a distanza con l'utilizzo di ZOOM finché questa verrà fornita gratuitamente alle scuole (come già effettuato il precedente anno). Se questa condizione di gratuità per la scuola venisse meno si provvederà alla creazione di account nel dominio @varese2pellico.edu.it con Meet in sostituzione.

Orari delle lezioni in modalità sincrona

Le lezioni saranno organizzate secondo modalità sincrone e asincrone, in un'equilibrata combinazione. Nel caso di nuove interruzioni delle attività in presenza la scuola adotterà un modello orario che prevede almeno:

- 10 ore di collegamento per le classi prime della scuola primaria
- 15 ore di collegamento per le classi dalle seconda alla quinta della scuola primaria
- 15 ore di collegamento per le classi per la scuola secondaria di primo grado

con l'intero gruppo classe e numero di ore di attività didattiche asincrone stabilite dal team docente, secondo le metodologie ritenute più idonee.

A discrezione dei docenti del team si potranno effettuare degli interventi anche a piccolo gruppo, tenendo conto delle eventuali difficoltà di connessione di alcune zone appartenenti allo stradario dell'Istituto.

Sarà assegnato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia se la DDI sia adottata come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa diventi esclusiva a seguito di condizioni epidemiologiche rilevanti.

Per la scuola dell'infanzia, le attività saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Il team docenti della Scuola dell'Infanzia, si attiverà nell'organizzare **LEAD (Legami Educativi A**



Distanza), seguendo le indicazioni del MIUR del 13/05/2020

Regolamento per la didattica digitale integrata (vademecum)

Al fine di garantire il corretto utilizzo della piattaforma didattica e di assicurare un corretto svolgimento delle attività di didattica a distanza è stato approntato un regolamento al quale devono attenersi sia gli studenti che gli insegnanti:

1. la lezione è destinata solo agli alunni della scuola e, di conseguenza, è vietato condividere il link delle videolezioni con estranei;
2. le lezioni non possono essere registrate o videoriprese né si possono estrarre immagini, (le infrazioni sono sanzionabili secondo le normative vigenti) salvo diversa disposizione del docente;
3. agli alunni deve essere garantito, per quanto possibile, un luogo silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di se stessi e del gruppo classe;
4. gli alunni sono tenuti a presentarsi alle lezioni in orario e a lasciare le stesse all'orario stabilito;
5. gli alunni e i docenti sono tenuti a mostrarsi in video analogamente a quanto avviene in presenza e a disattivare videocamera e microfono solo su richiesta del docente;
6. nel corso della lezione gli alunni sono tenuti ad adottare atteggiamenti, linguaggio e abbigliamento che rispettino le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe ordinario;
7. la partecipazione deve essere attiva ed attenta;
8. non è consentito adottare atteggiamenti o attivare funzioni che possano ostacolare la partecipazione degli altri;
9. i compiti e i lavori vanno restituiti nei tempi stabiliti dall'insegnante o concordati con la famiglia;
10. se gli alunni avessero necessità di contattare l'insegnante lo devono fare tramite canali ufficiali concordati;
11. gli alunni devono rispettare il turno di parola che è concesso dai docenti;
12. in particolare si raccomanda il corretto uso di Zoom, che deve essere sempre utilizzata in presenza dell'insegnante;
13. gli alunni non possono diffondere in rete le attività e i lavori realizzati dal docente, con il docente e i compagni;
14. gli alunni non possono diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video relativo alle attività di didattica a distanza;
15. gli alunni sono tenuti ad osservare le presenti norme di comportamento, pena la sospensione temporanea dalla piattaforma ed eventuali provvedimenti disciplinari come da regolamento d'Istituto;
16. qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrarvi immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso (cliccando sul link di classe). Analogamente, in caso di malfunzionamento dovuto alle impostazioni del proprio dispositivo, si consiglia



di uscire e rientrare dalla lezione (avvisando con messaggio in chat e non a voce per non interrompere il lavoro).

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

Si noti inoltre che il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra i docenti e lo studente e sarà necessario quindi:

1. accedere quotidianamente al registro elettronico per controllare compiti od eventuali comunicazioni;

2. condividere documenti senza danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;

3. il docente, lo studente e la sua famiglia assumono la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

Metodologie e strumenti per la verifica

Le metodologie prevedono:

- lezioni in videoconferenza (ZOOM) che consentano maggiore coinvolgimento degli alunni, costruzione di percorsi interdisciplinari;
- flipped classroom;
- apprendimento cooperativo;
- didattica breve.

Le verifiche potranno essere di carattere formativo e/o sommativo. La valutazione sarà riportata sul registro solo se a carattere sommativo. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati scritti effettuati in DDI.

Per la verifica si mirerà ad accertare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, di abilità e conoscenze.

La valutazione in DDI terrà conto dei seguenti criteri:

- puntualità nella consegna dei compiti assegnati correttezza dei contenuti consegnati;
- partecipazione attiva alle videolezioni;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze



In particolar modo si terrà conto del grado di autonomia (proporzionata all'età) e responsabilità.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Consiglio di classe porrà attenzione particolare in merito al carico di lavoro.

Il PDP prevederà indicazioni specifiche per la DDI funzionali a ciascun alunno.

Privacy

"Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche".

Sicurezza

"Il Dirigente provvederà a informare tempestivamente tutta la comunità scolastica riguardo ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi di eventuali contagi o quelli derivanti dalla prestazione lavorativa dentro e al di fuori dell'ambiente scolastico".

Rapporto scuola-famiglia

Per la scuola secondaria di primo grado il ricevimento settimanale avverrà attraverso la modalità a distanza tramite prenotazione da parte della famiglia dell'alunno attraverso il registro elettronico. Il Docente provvederà ad inviare il link per Zoom o a concordare con la famiglia eventuali altre modalità di comunicazione (colloquio tramite telefonata).

Formazione dei docenti

Per i docenti si organizzeranno corsi di formazione digitale su programmi utili alla didattica a distanza.



Aspetti generali

Organizzazione

- **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ISTITUTO**

La struttura organizzativa dell'Istituto è funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa.

Vengono individuate due aree:

1- dirigenza e coordinamento generale;

2- servizi amministrativi e ausiliari.

DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

DIRIGENTE SCOLASTICA	Assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano alla Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; la Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza, di efficacia ed economicità ed è titolare delle relazioni sindacali.
DIRIGENTE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	s Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la



	<p>promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dalla Dirigente scolastica;</p> <p>s ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo□ contabile;</p> <p>s provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.</p>
COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA	<p>I collaboratori della Dirigente Scolastica hanno le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• condividere e coordinare con la Dirigente Scolastica scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF;• rappresentare su delega la Dirigente in riunioni esterne (ATS, Enti Locali, Comunità Montana, ecc.) ed interne;• sostituire la Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia).
RESPONSABILI DI SEDE	<p>I Responsabili di Sede hanno le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere punto di riferimento per i colleghi, gli alunni e le famiglie;• coordinare l'organizzazione generale della scuola,



	<p>riportando alla Dirigente eventuali problematiche;</p> <ul style="list-style-type: none">• tenere i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità;• curare la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione;• partecipare ad incontri periodici con la Dirigente;• coordinare le attività progettuali e l'intervento autorizzato di esperti esterni;• coordinare l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente.
REFERENTE CYBERBULLISMO E DISAGIO	<p>Il referente predispone il piano per la prevenzione del cyberbullismo, che comporta la realizzazione di iniziative per l'Istituto e la diffusione di buone pratiche.</p>
ANIMATORE DIGITALE	<p>L'animatore digitale è un docente di ruolo individuato dall'istituzione scolastica che affianca la Dirigente scolastica e la Dirigente dei servizi generali ed amministrativi nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitali contenuti nel PNSD. Inoltre promuove la formazione interna all'Istituto e coinvolge la comunità scolastica, favorendo la partecipazione degli studenti. ad attività strutturate sui temi del PNSD.</p>
REFERENTE BES	<p>Il Referente BES :</p>



	<ul style="list-style-type: none">• coordina i docenti in merito alla gestione di alunni BES;• mantiene i rapporti con gli educatori e con i genitori di alunni DVA;• offre supporto ad alunni e docenti per la gestione di materiali specifici;• propone materiali e protocolli operativi
FUNZIONI STRUMENTALI	<p>Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento, considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Ogni anno sono individuate in sede di Collegio Docenti.</p>
COMMISSIONI	<p>Le commissioni sono costituite da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF.</p> <p>Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;• analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;• predisporre materiale;• presentare al Collegio Docenti proposte.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura ausiliaria della dirigenza scolastica, che ha il compito di mantenere i plessi scolastici sani. Ciò è</p>



	possibile attraverso numerose attività di vigilanza, di formazione, informazione del personale e di gestione dei protocolli di sicurezza adottati.
REFERENTE COVID	I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla gestione della prevenzione della diffusione dell'epidemia e casi di focolai all'interno dell'Istituto, di gestione dei casi eventualmente verificatesi, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

DIRIGENTE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario.
ASSISTENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI	Il personale tecnico-amministrativo svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, in collaborazione con la DSGA e con il personale docente, in riferimento alle indicazioni della Dirigente Scolastica. Inoltre svolgono le attività legate a iscrizioni e frequenza degli alunni. Svolgono azioni di supporto e accompagnamento per le famiglie.
COLLABORATORI SCOLASTICI	Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: <ul style="list-style-type: none">• accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;• pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;• ausilio materiale e assistenza agli alunni DVA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un docente con funzioni di primo collaboratore del DS, un docente con funzioni di secondo collaboratore del DS. Per i dettagli si rimanda alla sezione omnicomprensiva precedente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di direzione coadiuva la Dirigente Scolastica nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto ed è composto dalle referenti di plesso (7) e dalle due collaboratrici della Dirigente Scolastica. Per i dettagli si rimanda alla sezione omnicomprensiva precedente.	9
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono individuate dal Collegio Docenti, che non solo individua le aree di pertinenza delle medesime funzioni, ma anche identifica gli insegnanti, tra coloro che ne abbiano fatto richiesta scritta, che ricopriranno questo ruolo. Per l'A. S. 2022/23 le aree individuate sono le seguenti: Continuità, Orientamento e Mobility Manager, Intercultura, BES, Nuove Tecnologie - Sito Web.	6
Responsabile di plesso	Per la "gestione" e il "controllo" dei diversi plessi il Dirigente Scolastico nomina annualmente un docente fiduciario, al quale delega alcune	7



	mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	Il team dell'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto e potenziamento alle docenti della scuola dell'infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi, per potenziare l'apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto alle classi, per potenziare l'apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Segreteria amministrativa

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale



assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti e delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.varese2pellico.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.varese2pellico.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 34

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ReteVie

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione Tirocinio Università Bicocca**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Tirocinio Università Cattolica**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Generazione Web

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio Università Insubria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi erogati da Generazione Web Varese

Corsi promossi dal polo dell'innovazione digitale di Varese, per fornire collaborazione, supporto e accompagnamento al personale docente sui temi del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti interessati al corso
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi erogati dall' Ambito territoriale 34 - Varese

Corsi promossi dalla rete di ambito per la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi promossi dall'équipe formativa territoriale della Lombardia

- Fornire collaborazione, supporto e accompagnamento al personale docente sui temi del digitale; - promuovere azioni di potenziamento delle competenze degli studenti mediante le metodologie didattiche innovative; - promuovere sul territorio le iniziative del PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi erogati dal Centro Territoriale per l'Inclusione

Corsi di formazione e aggiornamento sui temi della disabilità e dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autoaggiornamento

Percorsi attivati nell'Istituto, a cura di docenti interni, su tematiche condivise, e in sinergia con il Piano di Miglioramento, per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Gruppi di lavoro



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari Docenti che devono aggiornare i corsi di formazione sul tema

Modalità di lavoro • Corso con esperti qualificati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Introduzione alla normativa per un utilizzo consapevole dei documenti e dei dati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione: Maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione: La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari: Assistenti Tecnico-Amministrativi e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro: • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In via di definizione.